

RESOCONTO SOMMARIO

7.

SEDUTA DI LUNEDÌ 1° GIUGNO 1992

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDICE

	PAG.		PAG.
Elezione del Presidente della Camera:		Per un lutto del deputato Foschi:	
Presidente	4	Presidente	3
Missioni	3	Per un richiamo al regolamento:	
Per fatto personale:		Presidente	4
Presidente	4	Rossi Luigi (gruppo della lega nord)	3
Rutelli Francesco (gruppo dei verdi)	4	Sul processo verbale:	
Tripodi Girolamo (gruppo rifondazione comunista)	4	Presidente	3
		Pannella Marco (gruppo federalista europeo)	3

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 16,30.

MICHL EBNER, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 25 maggio 1992.

Sul processo verbale.

MARCO PANNELLA, parlando sul processo verbale, fa presente che nei resoconti stenografico e sommario della seduta del 25 maggio 1992, al termine della sua replica per la sua interrogazione sull'uccisione del magistrato Giovanni Falcone, risultano applausi soltanto dei deputati dei gruppi federalista europeo e della DC, mentre egli è stato applaudito anche da deputati di altri gruppi, molti dei quali si sono anche congratulati con lui.

PRESIDENTE prende atto di questa precisazione, che resterà agli atti della seduta odierna.

(Il processo verbale è approvato).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, secondo comma, del regolamento, i deputati Piero Angelini, Baruffi, Borri, Botta, Foschi, Manfredi, Martarese, Nicolosi, Romita e Savio sono in missione a decorrere dalla seduta odierna. Pertanto i deputati complessivamente in missione sono dieci, come risulta dall'elenco pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Su un lutto
del deputato Foschi.**

PRESIDENTE informa la Camera che il deputato Franco Foschi è stato colpito da grave lutto: la perdita della madre.

Al collega così duramente provato negli affetti familiari la Presidenza della Camera ha già fatto pervenire le espressioni del più profondo cordoglio che desidera ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Per un richiamo al regolamento.

LUIGI ROSSI, parlando per un richiamo all'articolo 4 del regolamento, desidera ribadire l'opposizione del gruppo della lega nord, già manifestata in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, alla decisione, frutto di un accordo consociativo tra DC, PSI e PDS, di non procedere all'elezione del Presidente della Camera subito dopo il giuramento del Presidente della Repubblica.

In questo modo, oltretutto, si determina un grave ritardo nelle stesse consultazioni del Capo dello Stato per la soluzione della crisi di Governo. Ma la verità è che i partiti maggiori si ostinano, nonostante la sconfitta elettorale, a non tenere in alcun conto il voto del 5 aprile continuando nei loro giochi di potere come se nulla fosse avvenuto. Ferma però resta l'opposizione del gruppo della lega nord a tali comportamenti (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE rileva che il Vicepresidente anziano Rodotà, nel decidere la convocazione della Camera per la data di oggi, ha ritenuto di accogliere l'orientamento prevalente emerso nella Conferenza dei presidenti di gruppo all'uopo riunita.

Per fatto personale.

GIROLAMO TRIPODI chiede di parlare per fatto personale sul processo verbale.

PRESIDENTE osserva che, essendo già stato approvato il processo verbale, potrebbe dargli la parola per fatto personale solo a fine seduta; per altro, in via eccezionale, consente al deputato Tripodi di intervenire subito a tale titolo.

GIROLAMO TRIPODI ricorda che nella seduta del 25 maggio 1992, l'onorevole Rutelli, replicando per l'interrogazione Ronchi n. 3-00050 sull'uccisione del magistrato Giovanni Falcone, asserì di avere constatato a Polistena l'esistenza di una palazzina abusiva costruita accanto alla sede del commissariato di polizia. Essendo stato sindaco nell'amministrazione comunista che ha governato a lungo in quel comune, fa presente tale affermazione che è destituita di qualsiasi fondamento ed offensiva nei riguardi di una città sempre in prima fila nella lotta contro la mafia (*Applausi del deputato Piro*).

FRANCESCO RUTELLI, parlando per fatto personale, nel prendere atto delle affermazioni del deputato Tripodi, deve però ribadire che le informazioni raccolte di persona a Polistena denunciavano l'effettuazione di lavori abusivi nella piazza ove ha sede il comune e in prossimità di una sede della polizia di Stato (*Commenti del deputato Tripodi*). Sarà tuttavia ben lieto di riconoscerne l'infondatezza, qualora tali notizie non rispondano al vero, augurandosi che, in caso contrario, l'onorevole Tripodi si comporti analogamente.

Elezione del Presidente della Camera.

PRESIDENTE indice la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera. Avverte che, a norma dell'articolo 4, comma 2, del regolamento, trattandosi del primo scrutinio è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera.

Affinché la votazione si svolga con maggiore ordine, invita gli onorevoli segretari di Presidenza a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione. Procede allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	554
Votanti	541
Astenuti	13
Maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea	420

Hanno ottenuto voti: Rodotà 158, Labriola 72, Biondi 60, Mazzetto 52, Napolitano 8, Iotti 4, Colaiani 2, De Michelis 2, Senese 2, Violante 2.

Voti dispersi	4
Schede bianche	172
Schede nulle	3

Poiché nessun candidato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione, che avrà luogo immediatamente.

Indice pertanto la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera. Avverte che, trattandosi del secondo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra questi anche le schede bianche.

Avverte altresì che anche per questa votazione farà procedere alla chiama degli onorevoli deputati.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione. Procede allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	497
Votanti	485
Astenuti	12
Maggioranza dei due terzi dei voti	324

Hanno ottenuto voti: Rodotà 147, Labriola 61, Biondi 58, Mazzetto 46, Napolitano 18, Iotti 4.

Voti dispersi	5
Schede bianche	143
Schede nulle	3

Poiché nessun candidato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei voti, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione.

Sospende la seduta fino alle 11 del 2 giugno 1992.

La seduta è sospesa alle 19,40.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 20,15.*

Stabilimenti Topografici
Carlo Colombo S.p.A.